



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 20/09/2005**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 28 luglio 2005, n. 329

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico in loc. Toppo Seggio-Coppe di Mezzanelle - Comune di Alberona (Fg) - Prop. Fortore Energia s.p.a.

L'anno 2005 addì 28 del mese di luglio in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota prot. n. 197 del 08.01.2004 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione, di un parco eolico in loc. Toppo Seggio-Coppe di Mezzanelle, nel Comune di Alberona (Fg), da parte della Fortore Energia S.p.A. - Piazza della Repubblica, 5 - Lucera (Fg);
- con nota prot. n. 413 del 19.01.2004, il Settore Ecologia comunicava alla società istante di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il comune interessato;
- con successiva nota prot. n. 3265 del 29.03.2004, il Settore Ecologia invitava la società ad aggiornare l'intervento proposto alla luce delle indicazioni e delle prescrizioni pubblicate sulle Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella regione Puglia, approvate con Delibera di G.R. n. 131/04;
- con nota acquisita al prot. n. 3495 del 02.04.2004, la ditta proponente trasmetteva copia della Delibera di C.C. di Alberona n. 366 del 22.12.03 con la quale si approvava lo schema di convenzione tra la stessa società ed il comune interessato;
- con nota acquisita al prot. n. 4241 del 23.04.2004, il comune di Alberona inviava l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico nei tempi (dal 04.02 al 05.03.04) e con le modalità stabilite dall' art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e comunicava che nel predetto termine erano pervenute osservazioni delle quali trasmetteva copia;
- con nota acquisita al prot. n. 4440 del 29.04.04 la società proponente trasmetteva il progetto dell'intervento proposto adeguato alle Linee Guida sopra specificate;

- con nota prot. n. 5794 del 31.05.04, il Settore Ecologia richiedeva alla Fortore Energia integrazioni progettuali e documentali concernenti l'opera in argomento;
- con nota acquisita al prot. n. 8514 del 23.08.04, la società istante trasmetteva quanto richiesto;
- con nota prot. n. 12665 del 13.12.04, il Settore Ecologia richiedeva al comune di Alberona il parere di competenza (art. 16,c.5, L.R. n. 11/01), precisando che tale parere doveva tener conto delle integrazioni progettuali proposte dalla società richiedente, nonché degli altri impianti similari proposti nel territorio comunale;
- con nota acquisita al prot. n. 2723 dell'08.03.05, il Comitato Civico Spontaneo Alberonese per la Tutela e la Valorizzazione del Territorio trasmetteva osservazioni concernenti l'intervento in argomento;
- con nota acquisita al prot. n. 2780 dell'08.03.05 il comune di Alberona trasmetteva un preliminare parere favorevole all'opera di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. n. 3200 del 14.03.05, Italia Nostra Onlus - Roma - trasmetteva ulteriori osservazioni in merito all'intervento proposto;
- con nota prot. n. 4152 del 24.03.04 il Settore Ecologia sollecitava al comune di Alberona un riscontro alle comunicazioni del Comitato Civico Alberonese e delle quali trasmetteva copia. Con la stessa nota faceva presente alla ditta istante che 12 turbine indicate negli atti con i numeri identificativi da 7 a 18 distavano meno di 500 m. dal confine di Biccari e quelle identificate dai n. 17 e 18 distavano meno di 500 m. dal confine di Lucera e perciò, per detti aerogeneratori, dovevano essere interessati anche i predetti comuni;
- con nota prot. n. 4441 del 05.04.05 il Settore Ecologia riscontrava le osservazioni pervenute da Italia Nostra Onlus - Roma -;
- con nota acquisita al prot. n. 6251 del 16.05.05 il Sindaco del comune di Alberona forniva chiarimento in merito alla questione dei parchi eolici e trasmetteva copia della Delibera di C.C. N. 4 del 18.04.05 avente per oggetto: Utilizzo proventi rinvenienti dai parchi eolici - Atto di Indirizzo -;
- con nota acquisita al prot. n. 6253 del 16.05.05 il Sindaco del comune di Alberona trasmetteva integrazioni documentali e ribadiva parere favorevole agli interventi proposti e concernenti i parchi eolici;
- rilevato che l'impianto prevede 18 aerogeneratori con una potenza nominale di 2 MW ciascuno per 36 MW complessivi;
- espletate le procedure di rito, valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni pervenute dai quali si rileva, per ogni punto da integrare richiesto dall'ufficio VIA, che:
  - 1 - carta delle interferenze visive, in cui sono cartografate le aree da cui è potenzialmente visibile l'impianto tenuto conto dell'orografia dei luoghi e dei punti di vista principali (strade, punti panoramici, centri abitati, ecc.)
  - Le integrazioni fornite permettono una puntuale valutazione dell'impatto paesaggistico anche relativamente all'impatto cumulativo. Quest'ultimo risulta di medio livello rispetto alla presenza di impianti già esistenti disposti a filari che determinano la creazione di una barriera paesaggistica. L'impatto

cumulativo risulterebbe mitigato dalla eliminazione degli aerogeneratori posti ad ovest visibilmente percettibili come più vicini al filare di aerogeneratori già esistente (cfr. tavola II Carta dell'intervisibilità vista 8). Sull'area vasta è possibile valutare l'impatto paesaggistico di grado lieve.

2 - dati digitali relativi a:

- localizzazione delle pale
- viabilità esistente
- tratti di strade esistenti da adeguare
- strade da realizzare
- tracciato del collegamento alla RTN (del/i potenziale/i collegamento/i in caso in cui questo sia ancora da definire con il GRTN)
- rete elettrica esistente
- cabine da realizzare
- secondo le specifiche indicate nel paragrafo 2.1 delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" al fine di una loro precisa collocazione geografica;

Il documento digitale allegato rende possibile ricavare le informazioni circa l'ubicazione delle torri, lo sviluppo dei cavidotti e la viabilità interna e la cabina da realizzare, necessarie alle valutazioni ambientali di competenza.

Si rileva in particolare che le turbine 1, 3, 4 e 5 risultano a ridosso (50-200 m) di aree boscate vincolate (ex L. 431/85); le turbine numerate da 7 a 18 sono ubicate a distanze inferiori ai 500 metri dal comune di Biccari e le turbine 17 e 18 sono ubicate a meno di 500 anche dal comune di Lucera. Come indicato nell'Allegato 5 delle Linee Guida occorrerà coinvolgere questi comuni limitrofi nell'ambito delle disposizioni della convenzione.

Si rilevano inoltre, considerata la distanza della cabina primaria posta a più di 6 km dal parco eolico in progetto, impatti sul consumo di suolo rispetto ad un rapporto sfavorevole elettrodotto/potenza installata.

3 - carta in cui siano mappati gli altri impianti presenti in un intorno dell'area oggetto avente dimensione ragionevolmente estesa. Laddove non fosse possibile mappare in modo puntuale le singole torri e si optasse per una loro individuazione di massima (sotto forma di arca) sarà necessario indicare chiaramente la consistenza di ciascun impianto al fine di valutare i potenziali impatti cumulativi;

Le Carte della intervisibilità fornite - tavole I e II- risultano idonee a valutare i potenziali impatti cumulativi (cfr. punto 1)

4 - calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in seguito a rottura e valutazione del rischio conseguente (presenza di strade ad alta percorrenza, luoghi di residenza, ecc.);

E' stato fornito e risulta compatibile con la presenza di strade ad alta percorrenza e luoghi di residenza.

5 - indicazioni sulla certificazione delle macchine che si intende installare;

E' stata fornita la documentazione richiesta.

6 - calcolo dell'evoluzione giornaliera dell'ombra al fine di valutare eventuali impatti nel caso in cui vi siano ricettori sensibili soggetti al fenomeno (strade, edifici abitati, ecc.);

Dall'analisi fornita è possibile valutare come minimi gli impatti dovuti a questo fenomeno.

7 - la quantificazione degli impegni finanziari, da inserire in convenzione per dismissione e garanzia investimento, che rispettino i minimi indicati nelle Linee Guida; (verificare convenzione)

E' presente la bozza di convenzione, ma gli impegni finanziari non sono comunque quantificati; nella relazione si parla di " ... adeguata polizza con primaria Compagnia di Assicurazione di gradimento del Comune concedente...". Occorrerà pertanto indicare nelle prescrizioni il rispetto di quanto riportato nell'allegato 5 delle Linee Guida

8 - al fine di valutare gli impatti su specie avifaunistiche di interesse comunitario (All. 1 Dir. 79/409/CEE) e dato che l'impianto è ubicato in prossimità di crinali montuosi è necessaria

- l'indicazione cartografica in scala adeguata (1:25.000 - 1:50.000) della direzione dei venti dominanti;
- indicazioni riguardanti siti di nidificazione, migrazione e stato di conservazione in particolare di alcune specie, presenti nell'IBA e nell'All. A2 delle linee guida quali: Falconiformi (Lanario e Pellegrino); Accipitriformes (Falco pecchiaiolo; Nibbio reale; Sparviere e Poiana);

E' stata fornita l'analisi della direzione dei venti dominanti.

La relazione integrativa fornita non è esaustiva delle analisi di approfondimento richieste riguardo lo stato di conservazione delle specie più rilevanti presenti nell'IBA IT126.

Non è quindi possibile valutare in maniera puntuale gli impatti su tali specie in termini di diminuzione della popolazione e alterazioni della dinamica di popolazione. Tuttavia, dalle informazioni fornite, si rileva la presenza nell'area di intervento di alcune specie inserite nell'All. 1 della direttiva 79/409/CEE e non si esclude che le aree boschive limitrofe all'impianto siano utilizzate come siti di nidificazione. Si afferma, inoltre, che l'intero territorio è utilizzato come sito di alimentazione. Pertanto, per quanto attiene il punto 8, permane una criticità significativa che potrebbe essere ridotta attraverso l'eliminazione delle pale più interne alla delimitazione dell'IBA.

9 - al fine di valutare impatti sulla vegetazione è necessaria la carta della vegetazione in scala 1:10.000 con l'ubicazione dei singoli aerogeneratori;

Dagli elaborati forniti, è possibile valutare che i principali impatti risultano a carico degli ecosistemi boschivi presenti nelle aree limitrofe al sito di progetto in località Toppo Seggio. In particolare i lembi boschivi a sud ovest dell'impianto risultano a meno di 200 metri dalle pale 1 e 2 (e non 1.100 e 1.400 come dichiarato nella relazione fornita), le aree boschive a nord dell'impianto distano meno di 100 e 50 metri dalle pale 3, 4 e 5. Dagli elaborati si rileva pertanto che la presenza del filare costituito dai primi 5 aerogeneratori posti fra due lembi boschivi comporta la formazione di una barriera ecologica fra le stesse aree boschive, comportando potenziali impatti e alterazioni al funzionamento di tali ecosistemi.

10 - alla luce della presenza di aree boschive limitrofe all'impianto è necessario integrare le analisi faunistiche con l'indicazioni della eventuale presenza di specie della 9ista rossa dei vertebrati" nel sito di intervento e con l'indicazione di siti di importanza faunistici per queste specie (in particolare il Lupo)

Le analisi faunistiche fornite si limitano alla check-list delle specie presenti nel sito di progetto e a supposizioni di impatto non basate su analisi di dinamica di popolazione

3 Dall'analisi della documentazione di progetto prodotta è emerso che l'impianto presenta per alcune pale un elevato grado di criticità in riferimento ai requisiti richiesti dalla Linee guida per la realizzazione di impianti eolici in Puglia.

In considerazione del fatto che:

- otto pale (dalla n. 1 alla n. 8) ricadono nell'IBA 126, individuato come uno dei siti più importanti nella Regione per le specie in all. 1 della Dir. 79/409/CEE;
- cinque pale (dalla n. 1 e alla n. 5) sono poste tra due aree boschive, interrompendo un corridoio ecologico. In particolare le pale n. 3, n. 4 e n. 5 sono collocate a ridosso di un'area boschiva;
- le aree boschive di cui sopra presentano vincolo ex L. 431/85;
- sono presenti nell'area di intervento diverse specie di rapaci inserite nell'All. 1 della Dir. 79/409/CEE;

- sono rilevati impatti a scapito degli ecosistemi boschivi e dei potenziali siti di nidificazione, rifugio e di alimentazione che comporterebbero il rischio di allontanamento di alcune specie di pregio;

3 ciò stante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole all'installazione delle pale n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 (escluse quindi le cinque pale n. 1, 2, 3, 4, 5) subordinandola alle seguenti prescrizioni:

- assicurare che l'eventuale' eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam e seguendo le tecniche di mitigazione dichiarate dal proponente;
- prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta, e tra questa e la rete di trasmissione nazionale in Alta Tensione, siano interrati e corrano lungo la rete viaria;
- prevedere la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.
- assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- la convenzione deve integrare i contenuti dell'allegato 5 alle Linee Guida, in particolare:
  - fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento;
  - fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore (con il termine aerogeneratore si intende il completo: palo+navicella+pale) finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;
  - fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto ed impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta).

o In aggiunta alle prescrizioni di carattere generale sopra riportate si precisa quanto segue:

- 12 turbine indicate nella relazione di integrazione con i numeri identificativi progressivi dal 7 al 18 distano meno di 500 m dal confine con il Comune di Biccari, pertanto la loro installazione è subordinata alla definizione di un accordo col comune limitrofo;
- 2 turbine indicate nella relazione di integrazione con i numeri identificativi 17 e 18 distano meno di 500 m dal confine con il Comune di Lucera, pertanto la loro installazione è subordinata alla definizione di un accordo col comune limitrofo;

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico la realizzazione di un parco eolico in loc. Toppo Seggio-Coppe di Mezzanelle, nel Comune di Alberona (Fg), da parte della Fortore Energia S.p.A. - Piazza della Repubblica, 5 - Lucera (Fg), così come ridefinito, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

o il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dr. Luca Limongelli

---